Comunicato Stampa

2° CONGRESSO EUROPEAN MYELOMA NETWORK: APERTO "CALL FOR ABSTRACT" PER RICERCATORI

- **Aperte le iscrizioni riservate ai ricercatori che intendono presentare un abstract dei propri lavori durante il Congresso in programma nella primavera del 2020 ad Amsterdam**
- **Un'apposita commissione di revisori esterni selezionerà gli 8 abstract più interessanti che verranno esposti nella sessione orale dedicata**
- **Previsto un travel grant riservato agli 8 giovani ricercatori (età fino ai 40 anni) autori degli abstract più meritevoli**

Torino - Amsterdam, 2 dicembre 2019 – Come per la sua prima edizione (svoltasi a Torino nell'aprile 2018), anche il **secondo congresso** dell'**European Myeloma Network (EMN)**, che si svolgerà nella **prossima primavera ad Amsterdam** e che vedrà la partecipazione di ematologi ed esperti nelle sperimentazioni cliniche provenienti da tutto il mondo, ha previsto la possibilità, per i ricercatori interessati, di inviare i loro lavori nella forma di abstract.

A questo scopo è online **il sito https://emn.abstracts.it/** dove i ricercatori possono, previa iscrizione all'area riservata, candidarsi con il proprio abstract. Un'apposita commissione di revisori esterni selezionerà gli otto lavori più interessanti tra tutti quelli presentati entro il 15 gennaio 2020, che verranno presentati durante il congresso in sessione plenaria. Gli ambiti di ricerca tra cui scegliere sono: Biologia e studi preclinici, Mieloma multiplo di nuova diagnosi, Mieloma multiplo recidivato/refrattario, Condizioni Speciali, Infermieristica.

Una particolare attenzione sarà dedicata agli abstract che verranno inviati da giovani ricercatori (età fino ai 40 anni) con la creazione di una graduatoria apposita che prevede un contributo economico (travel grant) per coprire le spese di partecipazione Congresso.

Il Congresso EMN2020 sarà un momento di confronto e condivisione fondamentale per la ricerca a livello europeo e internazionale. **Al primo incontro di Torino nel 2018 sono stati registrati oltre 700 partecipanti provenienti da 44 paesi di tutto il mondo** e molti dei temi trattati sono stati oggetto di nuovi studi e sperimentazioni a riprova di quanto siano importanti questi incontri per il progresso della Ricerca nella lotta al Mieloma Multiplo e alle neoplasie del sangue.

Una ricerca partecipata e condivisa può infatti contare sulla collaborazione tra diversi team di ricercatori che si occupano della sperimentazione clinica contribuendo alla creazione di nuovi trattamenti più efficaci e sicuri e, di conseguenza, di **nuove opportunità e benefici per i pazienti**.

Per informazioni, domande, interviste, materiale stampa, si prega di contattare
Ufficio Stampa EMN Research Italy S.R.L. I.S.

Anice S.r.l.
Via Torre Pellice 17 | 10156 Torino
Tel. +39 011 016 1111

Roberto Beltramolli
email: roberto.beltramolli@anicecommunication.com
Mobile: +39 335 606 8559

Patrizia Tontini
email: patrizia.tontini@anicecommunication.com
Mobile: +39 335 606 8557

Seguono alcune note per i redattori

IL MIELOMA MULTIPLO

1) Definizione e incidenza

Il mieloma multiplo è una forma di cancro delle plasmacellule che si sviluppa nel midollo osseo, ossia il tessuto spugnoso racchiuso nelle ossa in cui le plasmacellule e tutte le altre cellule del sangue vengono prodotte. Nel caso del mieloma, le normali plasmacellule si trasformano in cellule maligne mielomatose, generando così grandi e incontrollate quantità di immunoglobulina anomala, definita anche "proteina monoclonale". L'espansione delle plasmacellule interferisce con la normale produzione di cellule nel sangue e può suscitare comunemente sintomi quali danno d'organo, inclusi ipercalcemia, insufficienza renale, anemia e lesioni ossee (i cosiddetti sintomi CRAB).

Il mieloma multiplo è una malattia tipica delle persone anziane: circa il 70% delle diagnosi di mieloma multiplo riguarda pazienti oltre i 65 anni e il 40% oltre i 75 anni. In Italia l'incidenza è stimata essere di 8,75 nuovi casi per 100.000 abitanti per anno. Ciò significa che abbiamo circa 5.600 nuovi casi ogni anno. Nell'Unione Europea l'incidenza è di 4,5 nuovi casi per 100.000, ovvero circa 33.000 nuovi casi per anno. Inoltre, la società contemporanea sta conoscendo un rapido incremento dell'aspettativa di vita a livello globale: la popolazione oltre gli 80 anni d'età dovrebbe aumentare da 137 milioni del 2017 a 425 milioni nel 2050. Di conseguenza, tutto questo comporterà inevitabilmente un potenziale incremento del numero di diagnosi di mieloma multiplo nel corso degli anni futuri. Gli specialisti clinici e sanitari si vedranno quindi costretti ad affrontare nuove sfide per poter gestire in modo appropriato le necessità di un numero sempre più alto di pazienti.

2) Progressi scientifici

Ad oggi non esiste una cura definitiva per il mieloma multiplo. Ciò nondimeno, sono stati introdotti il trapianto autologo di cellule staminali e diverse ed efficaci combinazioni di farmaci d'ultima generazione (inibitori del proteasoma, agenti immunomodulatori e anticorpi monoclonali). Questi farmaci vengono attualmente testati nel corso delle sperimentazioni cliniche con risultati molto positivi. Per questo motivo, lo scenario riguardante il trattamento e gli esiti clinici dei pazienti affetti da mieloma multiplo è decisamente mutato nel corso degli ultimi dieci anni, con una sopravvivenza mediana che si è quadruplicata, da 2 passando a 8-10 anni. Tutto ciò costituisce sicuramente un esplicito vantaggio sia per i pazienti sia per i medici ed è motivo di grandissimo orgoglio per l'intera comunità scientifica. Ma come si è arrivati ad ottenere dei risultati così impressionanti? Gli sforzi degli sperimentatori clinici, del personale sanitario e dei pazienti rappresentano indubbiamente un fattore determinante di questo successo. Molti passi avanti sono stati fatti e, dopo molti anni di ricerca clinica, ci stiamo avvicinando a immaginare persino la possibilità di curare il mieloma multiplo. Per raggiungere un traguardo di tale portata saranno essenziali ulteriori sperimentazioni sulla sequenza ottimale dei farmaci e sulla definizione delle giuste combinazioni di farmaci per i pazienti giusti. Tutto questo è esclusivamente realizzabile attraverso la collaborazione e il supporto di molteplici gruppi di ricerca, al di là di qualsiasi confine nazionale: EMN 2018 è il luogo dove questi sforzi possono concretizzarsi.